

1	LA VALUTAZIONE DEI RISCHI È:	
	A	<i>L'elenco delle situazioni pericolose presenti in azienda e che possono provocare infortuni e malattie professionali che il datore di lavoro compila e tiene in evidenza per programmarne la graduale eliminazione</i>
	B	<i>La valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui prestano la propria attività, finalizzata a individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione e a elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.</i>
	C	<i>La lista delle esigenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro effettuata dal rappresentante sindacale che ha la delega estesa agli aspetti di sicurezza e salute</i>
2	L'IMPRESA CONCESSIONARIA DI AREE PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L. 84/94	
	A	<i>deve esercitare le operazioni portuali esclusivamente con personale dipendente</i>
	B	<i>può esercitare le operazioni portuali avvalendosi sia di proprio personale e sia di personale dell'impresa autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94</i>
	C	<i>può esercitare le operazioni portuali avvalendosi sia di proprio personale e sia, ad integrazione dell'organico, di personale imbarcato sulla nave interessata dalle operazioni, se adeguatamente formato</i>
3	L'ORGANISMO DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI DATORIALI E DEI LAVORATORI SU SALUTE E SICUREZZA IN AMBITO PORTUALE È:	
	A	<i>Il "Comitato di igiene e sicurezza del lavoro" art. 7 decreto legislativo 272/99</i>
	B	<i>Il "Comitato Portuale" art.9 legge 84/94 (Riordino della legislazione in materia portuale)</i>
	C	<i>La "Commissione Territoriale per la prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza del lavoro a bordo"</i>
4	IN CASO DI RINVENIMENTO DI SORGENTE RADIOATTIVA IN UN CONTENITORE CHE TRASPORTA ROTTAMI METALLICI, QUALE SOGGETTO VIENE INCARICATO, DAL DISPONENTE DELLA MERCE, PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA?	
	A	<i>Il Consulente Chimico di Porto</i>
	B	<i>L'Ufficio di Sanità Marittima</i>
	C	<i>L'Esperto Qualificato in radioprotezione</i>

5	ALL'INSORGERE DI UNA EMERGENZA CHI COORDINA LE AZIONI E I COMPORTAMENTI CHE I LAVORATORI DEVONO OSSERVARE, PREVISTI DAL PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE?
A	<i>I Vigili del fuoco</i>
B	<i>I lavoratori incaricati a queste funzioni, che hanno ricevuto una specifica formazione che li abilita ad essere un componente della squadra di emergenza</i>
C	<i>Il lavoratore con maggiore anzianità di servizio che conosce perfettamente il luogo di lavoro</i>
6	LA SORVEGLIANZA SANITARIA È:
A	<i>L'insieme delle visite e degli esami di laboratorio e di diagnostica che la normativa vigente dispone nei confronti dei lavoratori che sono rimasti vittime di un infortunio o hanno contratto una malattia professionale</i>
B	<i>Una procedura sanitaria di controllo attuata dal medico competente presso il domicilio di quei lavoratori che risultano frequentemente assenti dal luogo di lavoro per motivi di salute</i>
C	<i>L'insieme delle visite e degli eventuali esami clinici a cui viene sottoposto il lavoratore, nei casi previsti dalla legge, sia in fase preassuntiva che durante lo svolgimento del rapporto di lavoro, per verificare, inizialmente, la sua idoneità al lavoro e, successivamente, l'idoneità alla mansione lavorativa specifica cui è destinato</i>
7	IL DOCUMENTO DI SICUREZZA CONTENENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLE OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI
A	<i>Può essere custodito, in alternativa alla sede portuale, presso la sede legale se fuori porto</i>
B	<i>Deve essere custodito presso l'impresa portuale e disponibile in loco per gli enti di controllo</i>
C	<i>Deve essere custodito presso l'impresa portuale e trasmesso in copia alla Autorità di Sistema Portuale o, ove non istituita, alla Autorità Marittima e alla ASL</i>
8	IL TERMINALISTA CHE GESTISCE LE OPERAZIONI PORTUALI SVOLTE DA ALTRE IMPRESE PORTUALI NELL'AREA IN SUA CONCESSIONE
A	<i>Deve valutare sempre i rischi interferenti esistenti nelle attività portuali (art. 26 del D.Lgs 81/08) e coordinarsi con il bordo nave per informare le imprese dei rischi presenti sui luoghi di lavoro</i>
B	<i>L'art. 26 del D.Lgs 81/08 non si applica in ambito portuale e quindi il terminalista non deve attivare alcuna attività di coordinamento</i>
C	<i>Deve valutare sempre i rischi interferenti esistenti nelle attività portuali (art. 26 del D.Lgs 81/08) e coordinarsi con la Capitaneria di Porto</i>

9	I SERVIZI PORTUALI AMMESSI SONO:	
	A	<i>individuati dalla commissione consultiva locale del porto</i>
	B	<i>proposti dalle imprese terminaliste concessionarie di aree ai sensi dell'art. 18 della L.84/94</i>
	C	<i>individuati dall'AdSP con specifica regolamentazione</i>
10	SONO OPERAZIONI PORTUALI	
	A	<i>le attività specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali</i>
	B	<i>il carico, lo scarico, il trasporto, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale svolti nell'ambito portuale</i>
	C	<i>le attività svolte dalle imprese iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione</i>
11	LA CD "AUTOPRODUZIONE DELLE OPERAZIONI PORTUALI" SI VERIFICA SE LE ATTIVITÀ INERENTI ALLE OPERAZIONI PORTUALI VENGONO EFFETTUATE:	
	A	<i>da personale dipendente dall'impresa autorizzata ex art. 16 L. 84/94</i>
	B	<i>dal personale dell'impresa autorizzata alla fornitura di manodopera temporanea ai sensi dell'art. 17 della L. 84/94</i>
	C	<i>da personale imbarcato sulla nave che trasporta il carico interessato</i>
12	QUALE FIGURA DEL D. LGS.81/08 HA L'OBBLIGO DI ELABORARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI?	
	A	<i>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>
	B	<i>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>
	C	<i>Il Datore di Lavoro</i>
13	L'ARBITRARIA (ABUSIVA) OCCUPAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO:	
	A	<i>è punita con una sanzione di natura penale ai sensi dell'art. 1161 del Codice della Navigazione</i>
	B	<i>è punita con una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione</i>
	C	<i>non comporta sanzioni bensì l'obbligo di corrispondere il canone dovuto per le aree occupate, maggiorato del 100 % dell'importo previsto, dietro richiesta dell'Autorità competente alla gestione del demanio marittimo</i>

Handwritten marks and the number 3 at the bottom right of the page.

14	SI INTENDONO PER LUOGHI DI LAVORO UNICAMENTE AI FINI DELLA APPLICAZIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS 81/2008
A	<i>I luoghi destinati a ospitare posti di lavoro con oltre 15 lavoratori</i>
B	<i>I luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro</i>
C	<i>I luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs. 81/08 ed accatastati come A10</i>
15	È OBBLIGATORIO CHE IN OGNI AZIENDA SIA DESIGNATO IL MEDICO COMPETENTE?
A	<i>Solo in caso di esposizione a rischi di natura fisica e chimica</i>
B	<i>Sì, sempre</i>
C	<i>No, è designato dal Datore di Lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente o in base all'esito della valutazione dei rischi</i>
16	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA È ELETTO O DESIGNATO:
A	<i>Solo nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori</i>
B	<i>Solo nelle aziende con rischi rilevanti</i>
C	<i>In tutte le aziende o unità produttive</i>
17	DOVE TROVA DISCIPLINA LA CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEI TERMINAL PORTUALI:
A	<i>Nelle ordinanze emesse dalla Capitaneria di Porto</i>
B	<i>Nelle ordinanze emesse dalla Autorità di Sistema Portuale</i>
C	<i>Nel documento di sicurezza del terminal</i>
18	L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI PORTUALI E' AUTORIZZATO
A	<i>dall'autorità marittima, quando le operazioni sono svolte per conto proprio in un porto in cui è istituita l'autorità portuale, previa verifica del possesso da parte del richiedente dei requisiti, tra gli altri, di carattere personale e tecnico-organizzativo</i>
B	<i>da parte dell'autorità portuale o, laddove non sia istituita, dall'autorità marittima nel caso di operazioni svolte per conto proprio, mentre è l'autorità marittima a rilasciare l'autorizzazione in caso di operazioni svolte per conto terzi, previa verifica del possesso da parte del richiedente dei requisiti, tra gli altri, di carattere personale e tecnico-organizzativo</i>

	C	<i>da parte dell'autorità portuale o, laddove non sia istituita, dall'autorità marittima per le operazioni esercitate per conto proprio o di terzi, previa verifica del possesso da parte del richiedente dei requisiti, tra gli altri, di carattere personale e tecnico-organizzativo</i>
19		L'IMPRESA AUTORIZZATA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L. 84/94:
	A	<i>fornisce, quale attività prevalente, lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali</i>
	B	<i>ha quale attività esclusiva la fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni e servizi portuali</i>
	C	<i>ha quale attività esclusiva la fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali, con esclusione dei servizi portuali</i>
20		IL PIANO DI SICUREZZA DEL PORTO È APPROVATO DA:
	A	<i>Il Prefetto</i>
	B	<i>La Polizia di Frontiera Marittima</i>
	C	<i>La Capitaneria di porto - Guardia Costiera</i>

A
< *>* *C* *10*
/ *-*

